

Venice Racing è italiano il primo team ufficiale del mondiale per i motoscafi elettrici



La squadra gareggerà il prossimo anno nel campionato promosso dall'Union Internationale Motonautique

28 APRILE 2022 ALLE 19:36

🕒 2 MINUTI DI LETTURA

ROMA - L'espansione dell'elettrificazione si sta inevitabilmente espandendo anche nel motorsport. Così, dopo aver contagiato sia le quattro che le due ruote, l'anno prossimo sotto l'egida della Union Internationale Motonautique esordirà il Campionato mondiale Uim-EI riservato alle imbarcazioni elettriche. Lo sviluppo dello scafo unico procede a pieno ritmo e dopo il successo dei primi test sui foil (le appendici che consentono allo scafo di "volare" sull'acqua) e le prove di velocità per il RaceBird, svolte sul Po, alla Uim-EI hanno appena il nome del primo team che gareggerà nella stagione inaugurale del 2023.

Il Venice Racing Team è una squadra “made in Italy”, creata ad hoc per gareggiare in questo campionato, e nasce già con un’anima strettamente legata all’acqua e alle imbarcazioni elettriche. Il team, infatti, è stato creato per offrire un focus e una piattaforma per le molte istituzioni e aziende veneziane che condividono la volontà di costruire un futuro sostenibile.

La visione lungimirante dell’imprenditore Francesco Pannoli, a capo dell’intera operazione, ha permesso di dare vita a questo team avvalendosi della collaborazione di Claudio Iannelli, consulente per l’apparato energetico, Luigi Radice, campione del mondo di offshore ed esperto di competizioni ed Eugenio Razelli, specialista nel settore motorsport.

Della partita fanno parte anche François Richard di Laneva Boats che si occuperà della supervisione del lato economico e Nicolò Muraro di Meneghini & Associati che gestirà la comunicazione, mentre i piloti dell’imbarcazione elettrica saranno annunciati al Salone nautico di Venezia (28 maggio – 5 giugno). “Sono orgoglioso di annunciare il team italiano come prima ‘new entry’, pronto a competere nel nostro primo campionato mondiale di barche elettriche – ha spiegato Rodi Basso, co-fondatore e ceo di El – Siamo entusiasti di accogliere Venice Racing Team nella famiglia El, soprattutto ora che RaceBird ha toccato l’acqua per la prima volta a inizio mese. Avere un team a rappresentare la città

di Venezia è l'ideale per E1 e per la nostra volontà condivisa di accelerare lo sviluppo della mobilità elettrica nelle acque urbane. Venezia stessa ha un legame speciale con l'acqua, oltre a essere una delle città più iconiche ad essere associata a un team, date anche le sue enormi credenziali nel settore della sostenibilità, tanto da essere una delle eco-capitali del mondo”.

Da segnalare che tra gli obiettivi del Venice Racing Team, oltre a puntare alla vittoria della competizione, c'è anche quello di promuovere attivamente la protezione della laguna, dell'ecosistema residenziale e del grande patrimonio artistico della città. “In questo momento siamo in trattativa con una dozzina di altri potenziali team provenienti da diversi settori dello sport, dalla motonautica classica alla vela, fino al mondo automobilistico - ha aggiunto Basso - Siamo anche portando avanti alcune trattative con diversi marchi, aziende e organizzazioni che vorrebbero competere come team nel campionato mondiale Uim-E1. Siamo iniziando a delineare il line-up per la nostra prima stagione di gare nel 2023 ed è davvero emozionante”. (Maurilio Rigo)